

10. Attestazioni del bilancio consolidato e
d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e
successive modifiche e integrazioni

*Attestazione del bilancio d'esercizio***ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Piero Manzoni – Consigliere Delegato e Paolo Rundeddu - Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Falck Renewables SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 :

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso dell'esercizio 2012.

Si attesta inoltre che :

1. il bilancio d'esercizio :

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta ⁽¹⁾.

3. A titolo di richiamo d'informativa, si segnala che nell'attivo del bilancio d'esercizio le partecipazioni e i crediti (commerciali e finanziari) relativi ai progetti di costruzione di termovalorizzatori ("Progetti Siciliani") sono stati completamente svalutati in seguito agli eventi descritti al paragrafo "*Eventi successivi al 31 dicembre 2012 e relativi ai Progetti Siciliani*". Nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno confermato che proseguiranno i contenziosi al fine di tutelare le ragioni e i diritti del Gruppo (per l'ottenimento sia del risarcimento del danno emergente, sia del lucro cessante) nonché al fine di difendersi rispetto alle pretese risarcitorie dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ("Assessorato").

Si ricorda infatti che, nell'ambito del predetto contenzioso, le società progetto hanno richiesto risarcimenti quantificati come segue: per danno emergente Tifeo Energia Ambiente ("Tifeo"), 55,7 milioni di euro; Platani Energia Ambiente ("Platani"), 37,7 milioni di euro; Palermo Energia Ambiente ("Pea"), 49,6 milioni di euro - quota di competenza di Falck Renewables 11,5 milioni di euro-; a titolo di lucro cessante Tifeo, 94,1 milioni di euro; Platani, 47,8 milioni di euro; Pea, 88,8 milioni di euro -quota di competenza di Falck Renewables 20,7 milioni di euro-.

L'Assessorato ha richiesto il risarcimento dei danni che l'Amministrazione Regionale Siciliana avrebbe subito per effetto di un asserito inadempimento delle Convenzioni, quantificati come segue: Tifeo, 36,7 milioni di euro; Platani, Euro 12,9 milioni di euro; Pea, Euro 60,9 milioni di euro, -quota di competenza di Falck Renewables 14,2 milioni di euro-. Gli amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative illustrano i rischi e le incertezze connessi a tale contenzioso.

Il Consigliere Delegato

Piero Manzoni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Paolo Rundeddu

Milano, 21 maggio 2013

(1) Ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 lettera e) del D. Lgs. 58/1998 (TUF).

Attestazione del bilancio consolidato**ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Piero Manzoni – Consigliere Delegato e Paolo Rundeddu - Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Falck Renewables SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 :

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

Si attesta inoltre che :

1. il bilancio consolidato :
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti ⁽¹⁾.
3. A titolo di richiamo d'informativa, si segnala che nell'attivo del bilancio consolidato le poste relative ai "Progetti Siciliani" eriferibili alle immobilizzazioni in corso, all'avviamento e ai depositi cauzionali sono state totalmente rettifiche, in seguito agli eventi descritti al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2012 e relativi ai Progetti Siciliani", e presentano quindi un saldo netto pari a zero, mentre i terreni sono stati rettificati parzialmente e presentano un saldo netto che ammonta a 1.772 migliaia di euro, Nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno confermato che proseguiranno i contenziosi al fine di tutelare le ragioni e i diritti del Gruppo (per l'ottenimento sia del risarcimento del danno emergente, sia del lucro cessante) nonché al fine di difendersi rispetto alle pretese risarcitorie dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ("Assessorato").
Si ricorda infatti che, nell'ambito del predetto contenzioso, le società progetto hanno richiesto risarcimenti quantificati come segue: per danno emergente Tifeo Energia Ambiente ("Tifeo"), 55,7 milioni di euro; Platani Energia Ambiente ("Platani"), 37,7 milioni di euro; Palermo Energia Ambiente ("Pea"), 49,6 milioni di euro - quota di competenza di Falck Renewables 11,5 milioni di euro-; a titolo di lucro cessante Tifeo, 94,1 milioni di euro; Platani, 47,8 milioni di euro; Pea, 88,8 milioni di euro -quota di competenza di Falck Renewables 20,7 milioni di euro-.

L'Assessorato ha richiesto il risarcimento dei danni che l'Amministrazione Regionale Siciliana avrebbe subito per effetto di un asserito inadempimento delle Convenzioni, quantificati come segue: Tifeo, 36,7 milioni di euro; Platani, Euro 12,9 milioni di euro; Pea, Euro 60,9 milioni di euro, -quota di competenza di Falck Renewables 14,2 milioni di euro-. Gli amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative illustrano i rischi e le incertezze connessi a tale contenzioso.

Il Consigliere Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piero Manzoni

Paolo Rundeddu

Milano, 21 maggio 2013

(1) Ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 lettera e) del D. Lgs. 58/1998 (TUF).